

PARTITI

## Meno Orbitali e no alle aziende Ater lottizzate Ecco il programma dei Verdi per le regionali

La capolista dei Verdi nella lista provinciale per il prossimo consiglio regionale è una donna, Aurora D'Agostino, capogruppo in consiglio comunale. È stata lei ieri alla presentazione dei candidati in lista a chiarire un punto importante del programma. «Diciamo basta agli enti regionali lottizzati come l'Ater. Ci vuole un sistema trasparente nella politica della Casa». «E lo stesso vale per l'Arpav - dice il presidente regionale Paolo De Marchi - che di fronte all'emergenza dal pm10 agli odori acri a Monselice ha dimostrato limiti di capacità tecnica».

Nella lista appare anche Alisa Del Re, docente di Scienze politiche: «Mi batterò per una cittadinanza dei diritti. Ci sono ancora disuguaglianze sostanziali». Carlo Martin, medico, fa parte del Comitato "lasciateci respirare" di Piove. «Diciamo no alla Romea commerciale, una vera autostrada, e no ai camion che attraversano i piccoli centri. In lista c'è anche Angela Pedatella Uva che lavora alla cancelleria del tribunale e Chiara Rossin assessore all'Ambiente al Comune di Abano. «Il piano di risanamento dell'aria espresso dalla Regione il 20 dicembre scorso è un bluff. Comanda la provincia e a noi toccano i guai. Mi batterò anche contro l'elettrosmog. L'ultima direttiva è del 2001».

Marino Boschello è consigliere comunale a Vigodarzere e in particolare fa parte dei comitati antiorbitale. «Si vuole solo cementificare, dall'Orbitale alla **Ostiglia** camionabile, alla bovolentana, fino alla nuova Desman. E intanto la curva Boston non è ultimata e la Tangenziale nord ancora non c'è. Potenziamo invece le linee delle ferrovie».

Carlo Zanella, di Tombolo, è presidente dell'associazione Parco Palude di Onara. «Il mio compito sarà di valorizzare le piccole oasi. Oggi i fondi li danno solo per le grandi e nelle piccole trionfa solo il volontariato che vigila anche su chi vorrebbe scavare...» Giancarlo Sanavio di Piove è socio fondatore di una associazione protezionista. «Sono in lista come indipendente perché stiamo andando verso la distruzione della fauna e dell'ambiente».

Quale potrebbe essere l'obiettivo principale in termini di voti? «I sondaggi ci danno al 3.5 per cento, questo potrebbe essere il nostro obiettivo» dice De Marchi responsabile del gruppo regionale. In Comune i Verdi hanno ottenuto l'anno scorso il 3.4 e per le europee erano sopra il 3 per cento. E i rapporti con Massimo Carraro? «Sono buoni anche se gli stiamo instillando a poco a poco temi ambientalisti come quello dell'elettrosmog sui quali ci ha manifestato molto interesse».

M.G.